



## LA MIA TOSCANA RAINBOW È... Quale politica per le persone LGBTIQ+?

Gentile candidato/a alla Presidenza della Regione Toscana,

Il TOSCANA PRIDE è il coordinamento regionale delle associazioni e dei gruppi organizzati che quotidianamente si impegnano per promuovere i diritti e la piena cittadinanza delle persone LGBTIQ+ (Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transgender, Intersessuali, Queer, Asessuali).

In occasione delle Elezioni Regionali 2020 intendiamo proporre le istanze contenute nel nostro documento politico di più stretta competenza regionale, ai candidati e alle candidate in campo, affinché i nostri temi e le nostre rivendicazioni siano presenti nella loro agenda politica.

L'obiettivo dell'iniziativa "La mia Toscana Rainbow è... Quale politica per le persone LGBTIQ+?" è quello di conoscere gli intenti e gli impegni che Lei intende assumersi o meno, su alcuni temi specifici: contrasto alle discriminazioni, famiglie, educazione e cultura delle differenze, salute e benessere, autodeterminazione e lavoro.

Le chiediamo quindi di rispondere punto per punto con le Sue posizioni entro il 12 settembre, compilando il presente modulo.

Le risposte di tutti/e i/le candidati/e una volta ricevute dal Comitato Toscana Pride saranno pubblicate integralmente sul sito [www.toscanapride.eu](http://www.toscanapride.eu) e in maniera riassuntiva e schematica attraverso delle infografiche sui canali social del Toscana Pride al fine di consentire ai cittadini e alle cittadine di esercitare un voto informato e consapevole.

### CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI E DIRITTI UMANI

Oltre al livello legislativo nazionale anche la Regione può avere un ruolo importante nel contrasto a tutte le forme di discriminazione multipla che vivono le persone LGBTQIA+, in particolare Lei si impegna:

- 1) in qualità di partner della **Rete RE.A.DY** (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e Identità di genere) a consolidare le buone pratiche attuate sino ad oggi, assicurando continuità e costanza al sostegno economico regionale?  SI
- 2) per la piena attuazione della **Legge Regionale n. 63/2004** contro le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere?  SI
- 3) a contrastare abilismo, ageismo e tutte le forme di discriminazione multipla che vivono le persone LGBTIQ+, impegnandosi a rendere gli spazi più accessibili per le persone con disabilità e per le persone LGBTQIA+ senior, al fine di prevenire le "solitudini involontarie", in sinergia con le associazioni?  SI

Usi questo spazio per spiegare quali azioni porterà avanti, per integrazioni e proposte o commenti \_\_\_\_\_

### AFFETTIVITÀ E FAMIGLIE

Non si può più presumere l'esistenza di un unico modo di fare famiglia. È necessario assicurare la piena equiparazione e il riconoscimento, sia giuridico che sociale, di tutte le famiglie e di quei legami affettivi che ad oggi non sono ancora pienamente legittimati.

Intende sostenere una riflessione serena, libera da pregiudizi, stereotipi e impostazioni di tipo proibizionistico sull'accesso alla genitorialità, in tutte le sue forme, e in particolare si impegna a:

- 1) incoraggiare riflessioni e dibattiti costruttivi, lontani da impostazioni di tipo proibizionistico e criminalizzante, in difesa e a sostegno dell'autodeterminazione della persona, con riferimento a Procreazione Medicalmente Assistita e Gestazione per Altre/i, laddove siano coinvolte persone adulte,



singole o in coppia, consenzienti e capaci di intendere e di volere, le quali intraprendono un percorso nel rispetto delle leggi del paese in cui si svolge e non lesivo della dignità e della libertà di tutte le parti?  SI

- 2) sostenere una riforma del diritto all'accesso per tutte le coppie e per le persone singole nate biologicamente femmine (donne, uomini transgender, persone non binarie e intersessuali) alla **procreazione medicalmente assistita** in Italia, secondo criteri omogenei e attraverso protocolli che tutelino la salute fisica e mentale dei soggetti coinvolti?  NON DI COMPETENZA REGIONALE
- 3) diffondere e promuovere una **cultura relazionale basata sul consenso e sull'equità incoraggiando** riflessioni e corretta informazione su forme di affettività meno conosciute e normative come il **poliamore** o l'**anarchia relazionale**?  NON DI COMPETENZA REGIONALE

Usi questo spazio per spiegare quali azioni porterà avanti, per integrazioni e proposte o commenti \_\_\_\_\_

## EDUCAZIONE E CULTURA DELLE DIFFERENZE

È nostra convinzione che discriminazioni e violenze basate su orientamento sessuale, identità ed espressione di genere attecchiscano in una società frammentata e disinformata. Intende essere fonte di diffusione e promozione di una **cultura inclusiva** e che valorizzi le differenze di ogni soggettività individuale e dei nuclei familiari e/o affettivi, impegnandosi in particolare a:

- 1) promuovere un'**educazione socio-affettiva che sia inclusiva** di tutti i modelli di affettività, sessualità e relazioni interpersonali e incentivare una formazione specifica sulle prassi antidiscriminatorie per tutti i soggetti operanti all'interno dell'Ente Regione?  SI
- 2) sostenere il lavoro e l'azione dei **Centri Antiviolenza**, riconoscendone la centralità all'interno dei percorsi di fuoriuscita dalla violenza e nella promozione di una cultura della parità?  SI
- 3) far emergere e contrastare il crescente fenomeno dei discorsi d'odio (**Hate Speech**) attraverso azioni di formazione/informazione e la promozione di una **narrazione accurata e inclusiva**, delle persone bisessuali, pansessuali, asessuali, intersex, transgender?  SI
- 4) valorizzare lo **sport** come elemento fondamentale per lo sviluppo della persona, stimolando le iniziative promosse dalle società sportive volte a sensibilizzare l'opinione pubblica, a contrastare i ruoli di genere prescrittivi e a diffondere pratiche non discriminatorie nei confronti di atleti e atlete LGBTIQ+, così da assicurare anche a persone transgender e intersex l'effettivo diritto all'esercizio dello sport e di partecipazione alle competizioni?  SI

Usi questo spazio per spiegare quali azioni porterà avanti, per integrazioni e proposte o commenti \_\_\_\_\_

## SALUTE, PREVENZIONE E BENESSERE

Per ottenere la piena realizzazione del benessere psicologico, fisico e sessuale di ogni persona, è necessario garantire il diritto a un'assistenza consapevole e specificatamente formata, in un contesto culturale che tenda alla depatologizzazione dei vissuti delle persone transgender, intersessuali e non-binary, alla prevenzione da tutte le infezioni sessualmente trasmissibili e all'eliminazione dello stigma verso le persone che vivono con HIV+. In particolare intende impegnarsi a:

- 1) promuovere una cultura di **prevenzione da tutte le Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST)**, agevolando l'accesso a tutti gli strumenti di protezione e di riduzione del rischio, realizzando di campagne di informazione, sensibilizzazione e promozione dei test per l'HIV, il rimborso a carico del Servizio Sanitario Toscano dietro prescrizione medica dei farmaci per la Profilassi Pre Esposizione da HIV (PrEP) e incentivando campagne vaccinali contro HAV, HBV e HPV?  SI



- 2) promuovere la **depatologizzazione delle persone transgender** incoraggiando tutti i possibili cambiamenti in ambito medico e assistenziale che possano rendere i loro percorsi di salute e benessere più rispettosi del diritto all'autodeterminazione?  SI
- 3) informare e sensibilizzare affinché non sia più praticata la riattribuzione forzata del sesso per le persone **intersex**?  NON DI COMPETENZA REGIONALE
- 4) sostenere l'adozione di politiche e di protocolli che garantiscano alle persone in transizione i medicinali per seguire terapia ormonale sostitutiva (TOS), assicurandone tanto la disponibilità all'interno del sistema sanitario quanto l'accessibilità economica?  SI
- 5) incentivare la **formazione specifica** del personale medico e sanitario delle strutture pubbliche per garantire ambienti più sicuri ed inclusivi?  SI
- 6) incoraggiare le Aziende Sanitarie della Toscana, sia pubbliche che private, a dotarsi di un sistema burocratico che permetta alle persone transgender di poter essere identificate all'interno di ambulatori e strutture sanitarie da una documentazione che ne rispetti l'identità di genere (es: "cartella sanitaria/braccialetto alias")?  SI
- 7) intercettare tutte quelle figure professionali che mettono in atto pratiche prive di criteri scientifici, come le cosiddette "**terapie riparative**" dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere, considerate dannose da tutta la comunità scientifica, e denunciarne le attività agli organi di competenza?  NON DI COMPETENZA REGIONALE
- 8) garantire in tutti i Consultori della Toscana la concreta **applicazione della legge 194/1978** sull'interruzione volontaria della gravidanza (IVG) promuovendo e garantendo l'autodeterminazione delle donne, degli uomini trans e delle persone non binarie e intersex?  SI

Usi questo spazio per spiegare quali azioni porterà avanti, per integrazioni e proposte o commenti \_\_\_\_\_

## AUTODETERMINAZIONE

Promuoviamo una società che riconosca e dia cittadinanza a tutte le identità non cis-eteronormate e che non si definiscono in base a un'espressione binaria, alle istanze transgender, bi+, gender non conforming. Nell'ottica di un pieno diritto ad una completa autodeterminazione è essenziale fornire strumenti informativi e di supporto che garantiscano la piena realizzazione di ciò che le persone sono.

Intende pertanto:

1. scoraggiare la richiesta di dichiarazione del sesso su procedimenti amministrativi e documenti anagrafici laddove non sia utile e rappresenti una fonte di disagio per la persona, prevedendo eventualmente la validità di documenti suppletivi che ne rispettino l'identità di genere foto-anagrafica e/o un'opzione "X"?  NON DI COMPETENZA REGIONALE

Usi questo spazio per spiegare quali azioni porterà avanti, per integrazioni e proposte o commenti \_\_\_\_\_

## LAVORO

Considerando il lavoro come possibile strumento di indipendenza e autodeterminazione, è necessario promuovere ambienti lavorativi che siano rispettosi di tutte le soggettività e che garantiscano e tutelino, attraverso equità di trattamento e di compenso, chi lavora. In particolare intende impegnarsi a:

- 1) incentivare la piena tutela fisica ed economica nei luoghi di lavoro attraverso politiche che garantiscano un equo accesso al lavoro, indipendentemente da identità di genere, espressione di genere e orientamento sessuale?  SI

Usi questo spazio per spiegare quali azioni porterà avanti, per integrazioni e proposte o commenti \_\_\_\_\_



#### CONCLUSIONI:

Ho voluto rispondere attentamente e approfonditamente a tutte le domande che avete posto, analizzando con precisione ogni aspetto dal punto di vista ideale e amministrativo. Per questa ragione non ho potuto rispondere precisamente ad alcune domande, perché gli ambiti che toccano non sono di competenza regionale e andrei a fare promesse che non posso mantenere.

Oltre alle precise domande che avete posto, vorrei anche aggiungere una riflessione: non dobbiamo dimenticare chi siamo e da dove veniamo. La Toscana, universalmente riconosciuta come la terra dei diritti e del buon vivere, continuerà a difendere con orgoglio tutte le conquiste di civiltà e di democrazia. La nostra Toscana difenderà e andrà sempre avanti sul campo dei diritti civili e sociali, della difesa della libertà di vivere pienamente se stessi nel mondo.

Quello che vi posso garantire quindi è che in me troverete un alleato, un interlocutore sincero, che difenderà la Toscana da ogni forma di odio e discriminazione e combatterà per portarla avanti e farla progredire sul campo dei diritti e delle libertà.

Siamo una regione aperta e progressista, siamo la terra dei diritti, siamo la regione che per prima ha fatto, nel 2004, una legge regionale contro le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere. La Toscana è anche casa di Marco, un giovane educatore di Altopascio insultato violentemente da un genitore perché omosessuale, al quale feci sentire immediatamente e personalmente la vicinanza mia e di tutta la Regione Toscana. Perché la Toscana è la casa di tutti e non dovrà tornare mai indietro.

Eugenio Giani